

RAI 3 TGR EMILIA-ROMAGNA ore 14:00

2 maggio 2007
durata: 1m 31s

Costano meno di quelli nuovi, ma sono altrettanto sicuri e in più tutelano meglio l'ambiente, sono i pneumatici rigenerati ed esiste anche l'associazione nazionale di ricostruttori pneumatici che ha sede ad Anzola Emilia nel bolognese, il servizio.

Servizio di Giorgio M. Leone:

Utilizzare pneumatici ricostruiti fa bene all'ambiente, per produrne uno nuovo occorrono venti litri di greggio contro i cinque e mezzo necessari al processo di rigenerazione.

Renzo Servadei, segretario generale di Airp, Ass. Italiana Ricostruttori Pneumatici:

Evitiamo di buttare in discarica dei pneumatici che possono ancora assolvere la funzione per cui sono stati realizzati. In secondo luogo evitiamo di importare materie prime pregiate: sono 168 milioni i litri di petrolio che vengono risparmiati.

Continua il servizio:

Costano meno di quelli nuovi ma non sono meno sicuri con la struttura portante infatti progettata per una vita molto più lunga rispetto alla durata del battistrada. Dallo scorso anno i produttori devono attenersi agli standard europei delle norme ECE ONU 108 e 109 per garantire a vetture ed autocarri adeguati livelli di affidabilità. Pneumatici rigenerati sono oggi largamente impiegati nel trasporto aereo e in quello stradale pesante.

Renzo Servadei, segretario generale di Airp, Ass. Italiana Ricostruttori Pneumatici:

Solo dal 13 settembre del 2006 sono entrati in vigore questi regolamenti di omologazione. E' necessario consigliare gli automobilisti ad acquistare solo prodotti omologati. Il pneumatico ricostruito è un prodotto essenzialmente sicuro anche perché i regolamenti impongono prove del tutto simili a quelle previste per omologare i pneumatici nuovi.